

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

ALL INCLUSIVE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Assistenza A

AREA DI INTERVENTO: Persone con Disabilità 1

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del Progetto è la Creazione di Reti Sociali Inclusive che si articola in:

- promuovere la ricchezza della rete sociale e amicale degli ospiti delle comunità
- sviluppare un territorio proattivo, integrante e accogliente

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'intervento dei volontari sarà svolto in piena integrazione con gli operatori delle comunità, nel rispetto di ruoli e di responsabilità; si configura come un decisivo contributo alle attività in cui saranno coinvolti.

1. Titolo attività IDEARE E CREARE OCCASIONI DI SOCIALIZZAZIONE

L'attività è finalizzata ad incrementare le occasioni di socializzazione e di interazione degli ospiti delle comunità creando un ambiente positivo e coinvolgente.

2. Titolo attività PARTECIPARE AD OCCASIONI DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNE

L'attività è finalizzata ad incrementare le occasioni di socializzazione e di interazione degli ospiti delle comunità partecipando ad occasioni di socializzazione esterne alla comunità presenti nel territorio e/o organizzate da risorse del territorio.

3. Titolo attività USCITE QUOTIDIANA SUL TERRITORIO

È un'attività rivolta agli ospiti della comunità che gradiscono uscire non solo per andare al bar, ma anche per fare piccoli acquisti al supermercato o per l'acquisto settimanale dei giornali. Le uscite sul territorio saranno programmate in base agli altri appuntamenti della settimana degli ospiti della comunità e in base alle attività esterne e interne che hanno una cadenza precisa.

4. Titolo attività INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI
Si tratta di un'attività di tipo ludico-ricreativo che, grazie alla relazione con l'Animale, restituisce dignità alla persona, garantendo opportunità di socializzazione e confronto, mirata al miglioramento della qualità della vita dei soggetti coinvolti.
5. Titolo attività ANIMAZIONE MUSICALE
L'attività si propone, attraverso l'intrattenimento, di dar seguito ad una partecipazione condivisa di più persone, utilizzando la musica, le canzoni ed i testi quali strumenti comunicativi e di manifestazione espressiva.
6. Titolo attività CRETA
Il laboratorio ha come fine quello di utilizzare la manipolazione della creta come mezzo per consentire un'esperienza emotiva agli utenti, oltre che la creazione di oggetti prodotti da loro.
7. Titolo attività TEATRO
Il laboratorio ha come fine il riconoscimento e lo sviluppo di nuove abilità e di emozioni da parte dei partecipanti. Termina con la messa in scena del lavoro svolto durante il laboratorio.
8. Titolo attività CORO
Il laboratorio ha come fine di aiutare gli utenti ad esprimersi in maniera libera e liberatoria ed aiuta la socializzazione tra utenti con diversi gradi di disabilità.
9. Titolo attività PITTURA SU STOFFA
L'attività ha come obiettivo la produzione di oggetti che possono essere utilizzati per abbellire le nostre strutture oppure possono essere venduti nei diversi mercatini a cui la Cooperativa partecipa nel corso dell'anno. Durante l'attività vengono sperimentate diverse tecniche, vengono utilizzati anche diversi materiali sia come supporto che come utensili per la pittura.
10. Titolo attività ACQUAGYM
L'attività si svolge presso i locali della piscina comunale Trecate a Torino. Viene utilizzata la vasca riscaldata che ha una profondità massima di 148 cm.
11. Titolo attività FITWALKING
Definita anche "arte del camminare", è un tipo di allenamento basato sul cammino, attuato per favorire il benessere psico-fisico e migliorare lo stato di salute.
12. Titolo attività JUDO
Si tratta di un'arte marziale che migliora lo sviluppo e la coordinazione muscolare, aumenta la resistenza fisica e giova alla funzione dell'equilibrio psico-fisico.
13. Titolo attività PISCINA
Il nuoto e le attività motorie acquatiche favoriscono il miglioramento dell'individuo, abbattendo le barriere e gli ostacoli fisici della terra ferma. L'attività è svolta presso una piscina comunale.
14. Titolo attività BALLO
Lo scopo dell'attività è quello di promuovere l'inclusione e la collaborazione tra realtà diverse, dove la disabilità non rappresenta un limite ma uno strumento artistico.
15. Titolo attività CIRCO
L'attività di Circo Sociale si propone come strumento artistico, formativo e motivazionale, atto a sviluppare e favorire le potenzialità fisiche e creative delle persone coinvolte.

16. Titolo attività SHIATZU

L'attività di Shiatsu si propone come strumento utile ad agire su corpo e mente, facendo raggiungere alle persone trattate uno stato di benessere, nella sua totalità.

17. Titolo attività CREATIVITA'

All'interno di questo laboratorio gli ospiti creano oggetti utilizzando (il più delle volte riciclando) diversi materiali. Tutte le creazioni, nel periodo delle festività o delle varie ricorrenze, vengono vendute presso i mercatini locali o donate ad amici, parenti e associazioni.

La costruzione di oggetti permette a tutti gli ospiti di esprimere le proprie potenzialità artistiche, di mantenere e potenziare le abilità manuali, di imparare sempre cose nuove.

18. Titolo attività DANZA E CANTO

Il laboratorio di danza e canto offre a tutti gli ospiti la possibilità di esprimere sensazioni, sentimenti, emozioni attraverso la voce e il movimento del corpo. Una delle finalità è la realizzazione di un'esibizione aperta al pubblico.

19. Titolo attività MAPPARE LE RISORSE DEL TERRITORIO

L'attività è finalizzata a identificare e ricercare risorse del territorio a supporto dell'integrazione per aumentare la conoscenza delle risorse disponibili e potenzialmente attivabili.

20. Titolo attività PROGETTARE NUOVE ATTIVITA' INCLUSIVE

L'attività è finalizzata a identificare spazi di disponibilità e ad aprire possibilità rispetto all'ideazione ed alla progettazione di iniziative per l'integrazione.

21. Titolo attività REALIZZARE ATTIVITA' INCLUSIVE E CREARE PARTNERSHIP

L'attività è finalizzata a sperimentare e consolidare le attività progettate, oltre a rafforzare le relazioni con le risorse territoriali attivate, al fine di creare Partnership solide e durature.

22. Titolo attività LABORATORI CON LE SCUOLE MATERNE

L'attività è diretta alle persone con disabilità fisiche e/o psichiche e agli alunni delle scuole materne del territorio; tale attività si propone di promuovere l'inclusione e la socializzazione, di condividere esperienze attraverso strumenti ludici e di sviluppare e favorire le potenzialità fisiche e creative delle persone coinvolte.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

SEDE di Servizio:

Denominazione COMUNITÀ LA LUNA Città Torino Indirizzo Via Spoleto 9 Cap 10143

N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione COMUNITA' VIA LATTEA Città Torino Indirizzo Via Goletta 6. Cap10155

N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione COMUNITA' AURORA Città Torino Indirizzo Via Como 26. Cap 10152

N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione RAF LE NUVOLE Città Collegno Indirizzo Via Sestriere 59. Cap10093

N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione COMUNITA' GIRASOLE Città Rivoli Indirizzo Vicolo Montello 6. Cap 10098

N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione COMUNITA' CASA PONT Città Pont Canavese Indirizzo Via Frassinetto 22. Cap 10085 N.

posti 1 di cui 1 con vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.
- Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla normativa di riferimento.
- In caso di soggiorni estivi fuori sede sarà richiesto di prestare servizio anche nei giorni festivi

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5

- **orario:** 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: NO

eventuali tirocini formativi: NO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto:

Attestato specifico rilasciato da INFORCOOP ECIPA PIEMONTE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):
Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Piemonte – Via Livorno, 49 – 10144 (TO)

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: Via Spoleto, 9 (TO) – Sala Polivalente.

Tranche: Due tranches (di cui il 70% delle ore formazione entro e non oltre i 90 gg dall'avvio del progetto ed il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto)

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza (Modulo Trasversale a tutte le sedi)

L'obiettivo del modulo è quello di fornire le informazioni di base per muoversi all'interno del contesto di riferimento e per interpretare al meglio il ruolo di volontario all'interno del gruppo di lavoro.

Modulo 2 – Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari (Modulo Trasversale a tutte le sedi)

Modulo 3 – Disabilità, inclusione e integrazione (Modulo Trasversale a tutte le sedi)

Modulo 4 – Comunicazione e relazione con le persone disabili (Modulo Trasversale a tutte le sedi)

Modulo 5 – Gestire i laboratori di area motoria con le persone disabili (Modulo Trasversale a tutte le sedi)

Modulo 5 – Gestire laboratori di area espressiva/artistica con le persone disabili (Modulo Trasversale a tutte le sedi)

Modulo 5 – La relazione con il gruppo di lavoro (Modulo Trasversale a tutte le sedi)

Modulo 6 – Il lavoro di rete e la costruzione di reti e attività per l'integrazione (Modulo Trasversale a tutte le sedi)

Modulo 7 – Supervisione, confronto e problem solving (Modulo Trasversale a tutte le sedi)

Modulo 8 – Rielaborazione dell'Esperienza (Modulo Trasversale a tutte le sedi)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Vicina - la città della prossimità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma VICINA propone un complesso di interventi volti a rafforzare il ruolo degli spazi sociali, culturali e civici nelle zone periferiche e periurbane. Attraverso strumenti diversificati, questo programma favorisce la creazione di punti di incontro e spazi che accrescono la coesione sociale e rafforza gli interventi di sostegno a persone in situazione di fragilità.

Il progetto si propone di realizzare sia gli obiettivi del Programma sia quelli del nuovo Piano Triennale 23-25 per la programmazione del servizio civile universale poiché persegue alcuni dei medesimi obiettivi dell'Agenda 2030 (ob.11) e volge al raggiungimento degli standard qualitativi stabiliti nel piano, ovvero

1. L'inclusione delle persone in situazione di fragilità;
2. L'accrescimento delle competenze
3. La sostenibilità intesa in primo luogo in chiave sociale, etica, civica, nell'adesione materiale e spirituale alla comunità di riferimento e che in tal modo diventa fattore di sviluppo e rigenerazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.